

Prospettive per l'alto oltrepo

A che punto è la nuova programmazione per lo sviluppo rurale 2007 - 2013

Per la nuova programmazione la prima fase di concertazione si è conclusa ed ha portato alla presentazione della scheda di candidatura per la qualificazione dei territori, che precede la preparazione del nuovo Piano di Sviluppo Locale (PSL). L'esperienza decennale che il Gal Alto Oltrepo ha maturato lavorando per il territorio di 22 Comuni ha giocato un ruolo determinante nel coinvolgere le restanti 28 amministrazioni considerate eleggibili dalla Regione Lombardia ovvero beneficiarie delle risorse stanziatesi dal nuovo Piano di Sviluppo Rurale (PSR). Il Gal ha conquistato la fiducia dei vecchi e dei nuovi, ma ciò che più conta è che tutti credono nelle capacità dell'approccio Leader "di fare sistema". La proposta di PSR è stata presentata a marzo di quest'anno alla Commissione Europea la quale si è espressa positivamente sulla completezza della proposta e sulla sua ricevibilità. Questo consente ora l'avvio dell'istruttoria vera e propria del Programma che, nell'arco di sei mesi di tempo, deve portare la Commissione ad approvare la proposta per tramutarla nell'effettivo Programma approvato. Occorre ora attendere la conclusione del percorso istruttorio per dare avvio alle misure del PSR, indicativamente i primi bandi potrebbero essere emanati dopo l'estate.



A che punto siamo

con il nuovo PSL

Il documento di pre-candidatura che il Gal Alto Oltrepo ha presentato lo scorso aprile si caratterizza per continuità con il Programma Leader Plus 2000 - 2006 ed ha come tema centrale la qualità della vita intesa come cura del territorio e la crescita della comunità rurale dell'Oltrepo Pavese. Attorno a questo tema verranno costruiti i progetti, le singole azioni e le proposte. In questa fase è fondamentale mantenere un confronto costante con Amministratori locali, Comuni e Associazioni di Categoria, per costruire un Progetto che risponda alle esigenze della popolazione di questo territorio. Per farlo il Gal ha richiesto agli Enti Locali la compilazione del FOR.E.L., il principale strumento di indagine utilizzato dall'Osservatorio Socio Economico e Ambientale, un formulario strutturato in sei macroaree tematiche inerenti: Risorse umane - Ambiente e Territorio - Cultura Sport e Turismo - Servizi sociali e abitativi - Sviluppo Economico, Commercio e Attività Produttive - Reti Tecnologiche. Le informazioni che il FOR.E.L. raccoglie con cadenza biennale si sono rivelate nel tempo fondamentali per la definizione del profilo del territorio Leader. Il loro aggiornamento ed ampliamento si rivela oggi ancor più necessario in relazione alla particolare fase di transizione che stiamo attraversando e che presumibilmente porterà il numero dei Comuni soci del Gal

da 22 a 50. E' infatti a partire dalla più ampia e dettagliata base di informazioni disponibile che sarà possibile disegnare un Piano di Sviluppo Locale attento alle esigenze del futuro territorio Leader. A questo si affiancheranno per tutta l'estate degli incontri per ambiti territoriali con Comuni, associazioni di categoria e consorzi forestali. La novità per la nuova programmazione è data dal fatto che il territorio su cui agire copre l'intera altimetria dell'Oltrepo: si va dalle zone collinari prossime alla pianura a quelle prettamente montane. C'è quindi una grandissima diversificazione nelle condizioni ambientali e una grande differenza nell'organizzazione della società e nella struttura economica. E però un territorio che nel suo insieme ha una fortissima identità: l'Oltrepo ha una coscienza di sé molto forte. L'approccio che il Gal perseguirà dovrà quindi tenere conto del particolare contesto di intervento: da un lato a sostegno di uno sviluppo economico ordinato, dall'altro a supporto di aree che altrimenti sarebbero abbandonate a se stesse. È importante che il Gal resti un riferimento, anche a livello sperimentale, per la Regione Lombardia, soprattutto per quel che riguarda le politiche di coesione sociale. E' in questo contesto che si auspica il sostegno della Fondazione Banca del Monte di Lombardia, rivelatosi la forza vera del vecchio Piano. Una volta approvati i documenti programmatici e in previsione dell'uscita dei primi bandi il Gal organizza incontri e seminari dedicati alle nuove opportunità e prospettive di sviluppo future.

COS'È L'OSSERVATORIO SOCIO ECONOMICO ED AMBIENTALE

Dal 2003 è operativo presso il GAL Alto Oltrepo l'Osservatorio Socio Economico ed Ambientale (O.S.E.A.) che, istituito nell'ambito dell'azione 7.3.1 del Piano di Sviluppo Locale (PSL) Leader Plus 2000/2006, fornisce un supporto tecnico qualificato e trasversale a tutte le Misure del PSL e a tutti gli operatori coinvolti, promuove la rete territoriale tra gli attori locali e fornisce informazioni operative utili a chi abita e lavora sul territorio Leader. Istituzionalmente il compito dell'Osservatorio consiste in: individuazione del profilo del territorio Leader in termini di risorse socio-economico-ambientali e delle politiche da adottare; prassi adottate; elaborazione di rapporti; indagini fruibili da soggetti pubblici e privati; diffusione delle informazioni attraverso uno sportello informativo e una newsletter dedicata. L'obiettivo generale perseguito è la promozione di un sistema territoriale di rete in grado di sostenere l'avvio di processi di sviluppo locale.

Appuntamenti per l'estate 2007

MuZAIK - 2007 Identità a CONFRONTO culture musicali ad incastro

L'estate 2007 si prospetta all'insegna della musica popolare e della valorizzazione dell'Appennino: una grande Rassegna musicale toccherà infatti le quattro province di Pavia, Alessandria, Genova e Piacenza con una serie di eventi e concerti volti a dare risalto a un territorio ricco di cultura e di tradizioni e ai tanti preziosi prodotti realizzati negli anni dalla realtà musicale locale. Nata dalla volontà del Gal Alto Oltrepo, da sempre impegnato nel recupero della cultura locale, e in collaborazione con il Comune di Bobbio, la Comunità Montana Alta Val Scrivia e la Comunità Montana Val Curone Grue e Ossona, prende il via "MuZaik - Identità a confronto, culture musicali ad incastro". Attorno all'unitarietà del patrimonio musicale appenninico, una cornice unica racchiude i tanti eventi programmati sul territorio appenninico - spesso distanti nel genere ma accomunati dalla presenza dello strumento a fiato - presentati come tanti tasselli di un unico mosaico culturale. Ecco il senso del titolo del Festival, che gioca sull'incontro tra il termine "musica" e "mosaico", proprio per la sua ambizione di mettere in risalto il grande profilo, culturalmente omogeneo, delle quattro province e la piccola identità spesso gelosamente vissute e custodite dai suoi testimoni.

ProGRaMMA

Sabato 23 giugno 2007
Evento realizzato dal Gal Alto Oltrepo in collaborazione con il Comune e la Pro Loco di Valverde e il Comune di Val di Nizza
Ore 17,30 - Valverde (PV) - Sala Consiglieri del Municipio CONFERENZA STAMPA E PRESENTAZIONE DELLA RASSEGNA
Intervengono Daniele Bicego, Cesare Campanini e Stefano Faravelli
Ore 21,30 - Valverde - Piazza della Resistenza
LA LAGUNA DEL TOROLLO IN CONCERTO



Venerdì 31 agosto
Sabato 1° settembre 2007
Evento realizzato dal Gal Alto Oltrepo CHIUSURA DELLA RASSEGNA
Convegni, incontri, concerti di musica tradizionale locale e artisti internazionali, discotechi lungo l'alto Oltrepo Pavese, chiuderanno la prima edizione di MuZaik - Culture a confronto, culture musicali ad incastro



Libri in viaggio Estate 2007 Il Bibliobus si ferma a...

Riparte il servizio Bibliobus, anche quest'anno la rete bibliotecaria itinerante di montagna sosterrà in 55 punti tra frazioni e comuni dell'Oltrepo Montano da Brallo di Pregola a Godiasco per prestare gratuitamente libri a grandi e piccoli. Per sapere quando il Bibliobus sosta nel tuo paese vai sul sito www.gal-oltrepo.it oppure chiama il Gal allo 0383/540637 o La Biblioteca Civica Ricciottina di Voghera allo 0383/366448.



Venerdì 13 luglio 2007
Evento realizzato dalla Comunità Montana Alta Valle Scrivia
Ore 21,00 - Ronco Scrivia (GE) - Oratorio di San Martino
QUINTETTO DI OTTONI
"Ensemble d'Innoventino"
Gruppi spontanei di trallalero animeranno il borgo con canti tradizionali

Venerdì 10 agosto 2007
Evento realizzato dalla Comunità Montana Val Curone Grue e Ossona
Ore 21,30 - Pozzogliorpo, Loc. Groppo (AL) - Pieve di S. Maria Assunta
CONCERTO DI MUSICA OCCIDENTALE
"A Fil di Ciel"
Introduzione la serata i Lampretton

5

Torna il cinema all'aperto

Dopo lo straordinario successo della passata edizione torna in 12 Comuni dell'Oltrepo la rassegna itinerante "Cinema sotto le stelle", realizzata in collaborazione con le amministrazioni comunali aderenti all'iniziativa. Le proiezioni, tutte prime visioni, cominceranno il 29 giugno a Romagnese e proseguiranno per tutta l'estate. Per conoscere il programma dei film che verranno proiettati gratuitamente visita il nostro sito www.gal-oltrepo.it oppure chiama il numero verde 800.11.00 (Comunità Integrata Alto Oltrepo).



Gruppo di Azione Locale Alto Oltrepo S.r.l.

EDITORE
Fraz. Casanova Destra, 24/A
27050 S. Margherita Staffora (PV)

PERIODICO - LUGLIO 2007

DIRETTORE RESPONSABILE
Raffaella Piazzardi

REDAZIONE
Via Mazzini, 16 - 27057 Varzi (PV)
Tel. 0383.540637 - Fax 0383.53583
E-mail: galoltrepo@tiscalinet.it
Sito Internet: www.gal-oltrepo.it

STAMPA
Tipografia Stella
Str. Grippina, 119
27058 Voghera (PV)

Aut. Trib. di Voghera n° 147 - 1/02/2002

GAL ALTREPO

Gal notizie

Gruppo di Azione Locale Alto Oltrepo
n° 1 anno 2007

Spedizione in abbonamento postale
-45% - art. 2 comma 20/B L. 662/96 - D.C. Pavia
Periodico - Luglio 2007



2

IL GAL ALTO ALTREPO, UN'OPPORTUNITA' DI CRESCITA PER IL TERRITORIO

L'ALTO ALTREPO: DAL LOCALE AL GLOBALE

3

4

LEADER PLUS IN CONCRETO I risultati più significativi

PROSPETTIVE

PER L'ALTO ALTREPO A che punto è la nuova programmazione per lo sviluppo rurale 2007 - 2013 A che punto siamo con il nuovo PSL

5

6

APPUNTAMENTI PER L'ESTATE 2007

L'iniziativa Comunitaria Leader, un valore aggiunto per il territorio. Il Gal Alto Oltrepo ne è testimone da dieci anni.

Dieci gli anni di attività del Gal Alto Oltrepo, anni dedicati con passione e successo alle aree più marginali dell'Oltrepo Pavese grazie al Programma di Iniziativa Comunitaria Leader. I considerevoli risultati raggiunti in termini di rivitalizzazione del tessuto sociale, culturale ed economico, sono fortemente correlati all'adozione di un approccio ai temi dello sviluppo rurale originale ed innovativo. Con l'approccio Leader l'Unione Europea ha infatti scommesso per la prima volta sulle externalità positive del coinvolgimento paritario di un partenariato locale robusto e rappresentativo della struttura sociale, economica e politica dei territori rurali. Il Leader Plus (2000 - 2006) è stato per il nostro territorio un valore aggiunto, nonché un'opportunità unica per l'alta collina e le aree montane dell'Oltrepo Pavese, per ridurre le distanze tra aree marginali per rilanciare e potenziare i servizi sociali e culturali, per valorizzare le eccellenze e i "talenti" che il territorio può offrire. Il tema centrale attorno a cui si dipana il Piano di Sviluppo Locale (PSL) elaborato dal Gal è il ripristino delle condizioni base che contribuiscono a determinare la qualità di vita di chi abita aree sfavorate. In un decennio il Gal ha profuso ogni sforzo per la ricostituzione di un sistema di servizi alla persona e all'economia rurale vivace, integrato e confezionato "su misura" per l'Oltrepo contribuendo in modo indiscusso a potenziare l'appeal esercitato da un'area di confine estremamente ricca per biodiversità e contaminazioni culturali. Spinta essenzialmente alla realizzazione degli interventi previsti dal PSL, è stata anche la capacità di attrarre capitali privati. La forza dell'idea di uno sviluppo integrato, endogeno, sostenibile e condiviso ha infatti suscitato il consenso della Fondazione Banca del Monte di Lombardia che ha voluto sostenere il carattere innovativo dell'iniziativa e premiare l'alto valore di utilità sociale ed economica con un contributo in termini di risorse dimostratosi decisivo. Nel periodo di programmazione 2000 - 2006 il Gal non ha soltanto gestito l'iniziativa Comunitaria Leader Plus, ma proprio per la sua natura di organizzazione rappresentativa degli enti e delle realtà produttive del territorio, ha acquisito competenze e professionalità che oggi ne fanno una vera e propria agenzia di sviluppo locale. Oggi che l'iniziativa Leader Plus volge al termine si rende necessario un primo bilancio delle attività svolte e dei progetti realizzati, anche perché nella riforma della politica di sviluppo rurale 2007 - 2013 vi sono alcuni cambiamenti sostanziali: uno dei più innovativi è l'introduzione del Leader in modo strutturato all'interno dei piani di sviluppo rurale, abbandonando così il suo carattere sperimentale. Vediamo allora i risultati dell'esperienza Leader Plus nell'Oltrepo montano e quelle che sono le prospettive future offerte dalla nuova programmazione.

5

6

1

Il gal alto oltrepo un'opportunità' di crescita per il territorio

Dopo due periodi di programmazione il Gal Alto Oltrepo, avvalendosi della forza dell'approccio Leader, ha dato voce alle esigenze del territorio e di chi lo vive, attraverso l'introduzione di strumenti di intervento coerenti ed innovativi. Gran parte del successo del Leader è soprattutto dovuto al fatto di aver messo in campo i gruppi di azione locale. Per la prima volta infatti l'aggregazione,

CHI SONO I GAL
In tutta Europa i gal sono i soggetti che da oltre dieci anni lottano per ridurre la marginalità delle aree rurali, attraverso iniziative prevalentemente immateriali di animazione ed in molti casi di vera "rianimazione" territoriale. Muovendosi esclusivamente attraverso una metodologia di coinvolgimento dal basso di tutti gli attori locali, hanno creato sui territori dei partenariati attivi responsabili dell'attivazione di un piano di sviluppo condiviso.

affronta in modo integrato tutti gli aspetti della vita di una comunità: i servizi, la creazione di posti di lavoro, la gestione dell'ambiente, il recupero dell'identità culturale. In questi anni il Gal ha pensato al territorio e lavorato per esso partendo da un'idea di intervento innovativa che esula dall'idea tradizionale di sviluppo diffusa in Oltrepo, strettamente ancorata agli investimenti infrastrutturali ed alle politiche assistenziali. Il Gal ha assunto un ruolo molto importante, quale punto di riferimento per la popolazione e momento di sintesi politica in ambito territoriale. La scelta del tema catalizzatore del proprio

I NUMERI DELL'AREA LEADER PLUS
Numero Comuni appartenenti all'area: 22
Numero di abitanti: 18.442 di cui 6.526 over 65
Superficie: 487,32 Km²
Densità media: 37,8 abitanti per Km²
Indice di vecchiaia: 33,9%
Andamento demografico 1991/2001: -7,0%

del Gal rimane oggi un'esperienza unica nella storia dell'Oltrepo pavese, la metodologia applicata e i temi affrontati, unitamente al lavoro di una struttura come il Gal, deputato a prendersi cura delle problematiche del territorio, hanno generato una certa inversione di tendenza degli attori locali: ora si comincia a prendere coscienza di modelli e di strumenti di intervento differenziati e alternativi. Il primo grande risultato di questo lavoro è aver trasmesso al territorio la consapevolezza che ogni intervento di sviluppo deve essere realizzato per le persone e con la condivisione di tutta la comunità locale. Un approccio che solo cinque anni fa era pura utopia.

I NUMERI DEL PSL
Durata del progetto: 2002 - 2008
Risorse stanziolate: 5.048.000 Euro
Nr. progetti realizzati: 3 sui servizi alla persona, 76 sul recupero della cultura locale, 7 sulla diffusione di una cultura eco-sostenibile, 14 sull'assistenza tecnica per un totale di 100 progetti realizzati ad oggi

I risultati quantitativi ad oggi rilevati, sono assolutamente incoraggianti, e anche le prime valutazioni qualitative delle attività portate a compimento confermano la bontà della strategia applicata e aprono ad ulteriori spazi di intervento. In proposito il programma Leader, e nel nostro caso le specifiche iniziative realizzate nell'ambito del piano, hanno generato anche significative attività di



scambio e confronto con altre realtà, anche a livello europeo. Il programma Leader dunque, oltre ad aprire delle opportunità di crescita per il territorio ha contribuito anche ad arricchirne l'immagine.



L'alto oltrepo: dal locale al globale

Nel corso degli ultimi anni il Gal Alto Oltrepo ha trasferito le proprie conoscenze e professionalità ad altri territori. A partire dall'Europa. Nell'ottobre del 2004 il Gal è stato invitato a Bruxelles per presentare il progetto Taxibus, come best practice, al Gal europeo che si dedica al miglioramento della qualità della vita. Il progetto ha suscitato un notevole interesse e continua a sollevare curiosità da più parti, in particolare per quanto riguarda la metodologia adottata per gestire il servizio, dimostratasi vincente. Dopo Bruxelles numerosi sono stati gli scambi e gli incontri che si sono succeduti ed hanno reso popolare il Gal Alto Oltrepo. Nel giugno del 2005,

IL TAXIBUS
Durata del progetto: 2004 sperimentazione a 4 Comuni, dal 2005 estensione del servizio agli altri 18 Comuni
Costo: 1.162.000 Euro
Nr. località collegate: 119 di 22 Comuni
Quando: dal lunedì al sabato 8.00 - 13.00 e 14.30 - 17.00
Nr. persone trasportate per anno: circa 7.000
Come prenotare: chiamata al Tuo Comune
Soggetto attuatore: Comunità Montana Oltrepo Pavese
Azienda di trasporto: S.A.P.O srl

una delegazione del Gal si è recata in Francia, nella cittadina di Limoges, per incontrare gli altri territori rurali europei che come il Gal si occupano di politiche di ripopolamento. In quell'occasione, il Gal ha conosciuto personalità francesi di alto rilievo istituzionale come il deputato dell'Assemblée Nationale Pierre Morel A L'Huisser, il responsabile delle politiche territoriali e di sviluppo della DIACT Alain Ducass e il presidente della Rete Nazionale dei Telecentri francese Jean Michel Astier. L'incontro ha suscitato l'interesse a visitare il nostro territorio ed in particolare il telecentro Appennino Online di Brallo di Pregola, il quale è stato scelto come oggetto di studio per conoscere le attività e la struttura organizzativa, per verificarne la sua trasferibilità alla realtà francese oltre che per scambiare buone prassi sul telelavoro. Così, nel dicembre dello stesso anno una delegazione di esponenti di telecentri, imprese ed esperti in nuove tecnologie ha visitato il telecentro, fin da subito apprezzato per il carattere innovativo assunto dalla struttura e dalla forma organizzativa. Questo primo incontro ha rappresentato una concreta opportunità per avviare una fattiva collaborazione con la dinamica e prestigiosa realtà d'Oltrepo. Il Gal ha infatti ricambiato la visita nell'estate scorsa, ospite nelle suggestive aree del Massiccio Centrale francese, per approfondire la conoscenza in merito ad alcune esperienze innovative di utilizzo delle nuove tecnologie

I TELECENTRI
Durata del progetto: dal 2004 Costo: 240.000 Euro
Nr. strutture realizzate: 3 di cui 1 operativa a Brallo di Pregola e 2 in fase di avvio a Val di Nizza e Gollerenzoo
Nr. postazioni call center: 20
Nr. postazioni di telelavoro: 6
Nr. postazioni di Internet Point: 3
Nr. persone occupate: 15
Servizi offerti: attività di telemarketing, data entry, ricerche di mercato, sondaggi, telelezione delle bollette, servizio e-mail e di segreteria
Soggetto attuatore: Cooperativa S.O.S.
Titolari del progetto: 13 Comuni

per lo sviluppo delle aree rurali. Sempre nel 2005 il centro di formazione internazionale dell'ILO, agenzia dell'ONU impegnata nella promozione della giustizia sociale,



dei diritti umani universalmente riconosciuti e delle norme internazionali del lavoro, ha dedicato un'intera giornata di studio alle politiche di sviluppo locale promosse dal Gal Alto Oltrepo. L'appuntamento ha visto confrontarsi attorno ad un tavolo alti funzionari del Ministero del Lavoro di diversi paesi Arabi, i quali hanno mostrato grande interesse per il Piano di Sviluppo Locale del Gal e per le modalità di realizzazione dei singoli interventi. Nel 2005 è stato anche firmato l'accordo di cooperazione con il partner belga, il Gal du Beau Canton de Gaume, per il progetto "Gioventù e ruralità in Europa" che ha portato giovani provenienti dalle aree marginali europee a confrontarsi sui temi del disagio della vita rurale. Si tratta del primo progetto transnazionale realizzato dal Gal, l'esperienza si è rivelata di alto valore, consentendo lo scambio e il confronto tra realtà diverse. Grazie alla volontà comune dei due Gal, nel corso del 2006 sono state realizzate importanti azioni rivolte ai giovani. Il percorso formativo ha dato l'opportunità ai partecipanti di delineare le proprie idee ed aspirazioni in un progetto realizzabile sul territorio. A distanza di un anno alcuni dei progetti nati da queste idee si stanno concretizzando. Inoltre, dalle numerose occasioni di dialogo e scambio che il progetto ha offerto è emerso a sorpresa che ci sono ancora molti giovani che aspirano a vivere nelle aree rurali. A conclusione di questa straordinaria esperienza di cooperazione con il Gal belga, che non mancherà di ripetersi se in futuro se ne ripresenterà l'occasione, si è tenuto un meeting internazionale sulle nuove tecnologie che ha portato sul territorio casi studio italiani ed europei e instaurato importanti relazioni con realtà sensibili al tema dell'innovazione tecnologica. Il Gal nel 2006 ha avuto altre occasioni di visite e scambi, nella primavera scorsa si è recato a Clermont Ferrand, per partecipare ad un seminario sulle esperienze e le buone prassi nelle strategie di accoglienza di nuove popolazioni nelle aree marginali. Anche all'interno dei confini italiani il Gal è spesso chiamato a portare la sua esperienza. Quest'anno e l'anno scorso è stato invitato ad intervenire a due focus a Roma, organizzati dall'INEA, ente che gestisce la rete leader italiana. Il primo incontro il Gal ha presentato l'intera esperienza e si è confrontato con altri Gal italiani. Il secondo focus, dedicato al ruolo della donna nello sviluppo rurale, ha visto il Gal confrontarsi con altre realtà nelle quali la donna è considerata, insieme ai giovani ed agli anziani, a rischio di emarginazione ed esclusione dal mercato del lavoro e pertanto merita particolari attenzioni e sostegno. Parte degli interventi che il Gal ha messo in atto con il Leader Plus sono infatti rivolti alle donne per fornire la possibilità di lavorare e vivere sul territorio, di trascorrere maggior tempo accanto alla famiglia ed alla casa, di beneficiare di un reddito integrativo e di arricchire la propria vita sociale. Recentemente il Gal Alto Oltrepo è stato invitato ad Asiago al convegno "Gli stadi generali della montagna veneta" per presentare i servizi dedicati al miglioramento della qualità della vita, un dibattito sul futuro della montagna veneta al fine di individuare nuove economie, incisive politiche ambientali e coerenti paradigmi istituzionali. Dal confronto con altre esperienze italiane sono emersi i temi comuni affrontati con strumenti diversi, tutti interessanti, validi ed efficaci, sicuramente quello del Gal ha maggiormente colpito il pubblico per originalità e fantasia e molti si sono complimentati per i risultati ottenuti.

Leader plus... in concreto i risultati più significativi

Siamo ormai giunti in termini del cronoprogramma attuativo e finanziario del PSL, ed è ora possibile quantificare i primi risultati ottenuti. Il tempo residuo, circa un anno, servirà a consolidare quanto di positivo è stato prodotto fino ad oggi, ma soprattutto dovrà assicurare continuità alle iniziative che hanno dimostrato di poter fornire risposta ai bisogni della collettività e del sistema produttivo locale. Partendo dalla più importante delle misure attivate, la misura 2 "Qualità della vita". Interamente dedicata al miglioramento delle condizioni di vita del territorio, ha prodotto risultati tangibili, e in molti casi sorprendenti, in termini di risposta alla sperimentazione di servizi integrativi all'offerta del sistema istituzionale. I progetti realizzati nell'ambito specifico della qualità della vita, hanno messo in atto proposte concrete di soluzione alle principali emergenze del territorio, per la maggior parte riconducibili all'isolamento dilagante che caratterizza sempre di più l'alto Oltrepo. Vediamo brevemente i tre principali progetti realizzati: **Progetto: Creazione di strutture di telelavoro e servizi combinati per la diffusione della pratica del telelavoro nell'area.** Il forte esodo delle famiglie e dei giovani dal territorio, associato ad una realtà logistica estremamente disagiata per la maggior parte delle vallate che compongono l'area Leader, hanno indotto il Gal ad affrontare il tema delle nuove tecnologie per spingere il territorio a sperimentare attività di telelavoro. L'operazione sul territorio ha raccolto consensi e risultati significativi, tanto che l'azione del Gal ha prodotto in tempi brevi la creazione di una impresa dedicata alla gestione della rete, l'attivazione del primo telecentro "Appennino Online" a Brallo di Pregola e prossimamente l'apertura di due strutture satellite a Val di Nizza e Gollerenzoo. A questa azione si è affiancata la formazione di operatori di call center. L'animazione territoriale, l'assistenza tecnica per l'allestimento delle strutture, una risposta formativa adeguata a dei bisogni concreti hanno permesso di accelerare l'attivazione della rete di telecentri dando un segnale concreto al territorio. **Progetto: Creazione di una rete di servizi di assistenza domiciliare per le categorie sociali più deboli I servizi di assistenza alle categorie sociali deboli** costituisce uno dei pilastri della strategia attivata dal Gal. Il progetto consiste nell'ideazione di un programma e di una struttura dedicata per l'ascolto del territorio e per l'organizzazione di una rete di soggetti locali deputati ad erogare alcune tipologie di servizi di assistenza domestica, individuati come prioritari rispetto ai bisogni dell'area e delle categorie coinvolte. Oggi è possibile affermare che il riscontro delle iniziative, per lo più attivate in via sperimentale, ha confermato in pieno la linea strategica proposta dall'azione e la necessità di integrare la rete istituzionale con un offerta di servizi maggiormente integrata con il sistema sociale debole che caratterizza il territorio. **Progetto: Creazione di una rete di servizi integrativi di trasporto rurale.**

MISURA 3 "Recupero della cultura locale."
I LUOGHI DELLA MEMORIA
Recupero di strutture di interesse storico, artistico e culturale destinate ad attività culturali e ricreative per la comunità locale. Nr. Progetti realizzati: 13 Durata: dal 2004 al 2007 - Costo: 200.000 Euro
CENTRO ETNOGRAFICO Titolo del progetto: CEDECA (Centro di Documentazione Etnografica e di Cultura Appenninica) - realizzazione di un portale internet per la raccolta e la valorizzazione del patrimonio culturale, etnografico e turistico. Durata: dal 2004 al 2007 Costo: 100.000 Euro Soggetto attuatore: Università di Pavia - Dip. Di Scienze storiche e geografiche
APPRENDERE LA CULTURA RURALE
Corsi, seminari e stage dedicati alla musica, alle arti, ai mestieri e alla storia locale Nr. progetti: 12 Nr. partecipanti: 2000anno Durata: 2004 - 2007 Costo: 70.000 Euro
VALORIZZAZIONE CULTURALE
Realizzazione del progetto Oltrepo, terra di tradizioni - manifestazioni dedicate al recupero ed alla valorizzazione delle tradizioni. Nr. iniziative realizzate: 49 - Durata: 2003 - 2007 - Costo: 250.000 Euro
BIBLIOLIBUS
Realizzazione di una rete bibliotecaria itinerante di montagna presso le scuole e per il periodo estivo presso 55 punti di sosta nel territorio dai 12 Comuni aderenti Nr. prestiti: 9.031 di cui 3.357 nel periodo estivo Comuni raggiunti dal servizio: 12 - Durata: 2004 - 2007 Costo: 100.000 Euro Soggetto attuatore: Sistema bibliotecario integrato dell'Oltrepo Pavese
MISURA 5 "Diffusione di una cultura eco-sostenibile"
CENTRO STUDI AMBIENTALE
Realizzazione di un centro studi dell'appennino settentrionale presso il Giardino Alpino di Pietra Corva Nr. fruitori del centro: 25 gruppi Durata: dal 2004 al 2006 - Costo: 50.000 Euro Soggetto attuatore: Provincia di Pavia
CAMPAGNE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE PER LE SCUOLE
Nr. progetti realizzati: 6 Nr. partecipanti: 100 Durata: dal 2005 al 2007 - Costo: 75.000 Euro Soggetto attuatore: Provincia di Pavia
NUMERO VERDE: 800 00 11 00